

ROGER BAXTER JONES + PIBARO-CI PIBARO-LA

ACCESSO: Per la A5 fino a Courmayeur dove si parcheggia presso la funivia SkyWay.

AVVICINAMENTO: Dall'ultima stazione della funivia si ha subito accesso al ghiacciaio del gigante. Superato il col des Flambaux si scende per circa 150m di dislivello verso NW e si prosegue verso il cirque Maudit, raggiungendo in circa 1h30 la base della via.

LUNGHEZZA: 600m circa

DIFFICOLTA': WI4 M IV

ITINERARIO:

Passata la terminale si risale l'evidente stretto canale/goulotte che costeggia a destra lo sperone roccioso che scende dalla spalla del Mont Maudit. Dopo 4 grandi lunghezze di neve ghiaccio (brevi risalti a 70-80 gradi) il canale devia verso destra. Si supera un breve risalto di misto più ripido e si ha così accesso al nevaio mediano, che conduce alla cascata. Il settimo tiro è il primo di ghiaccio puro: pendenze fino a 70 gradi conducono alla base del muro principale. Lo si risale dove meglio conviene a seconda delle condizioni. Quando il muro si abbatte si prosegue ancora e si segue il ramo di destra. Usciti dal ghiaccio si può sostare su roccia qualche metro a destra. Un lungo tiro di neve porta alla biforcazione successiva: a destra si può uscire per la Voie des Bleraux, a sinistra si prosegue per la Baxter Jones. Dal crocevia in 3 lunghezze si esce sulla calotta del Maudit. (12 lunghezze in tutto).

DISCESA:

Dalla spalla si scende in 4 corde doppie sul versante opposto puntando al col Maudit (la conca che separa il Maudit dal Tacul). Si trovano alcuni ancoraggi sugli isolotti rocciosi, sicuramente da integrare con delle soste su Abalakov. Dalla tomba glaciale vi sono due possibilità: portarsi alla depressione più a destra (quella più vicina al Maudit) e reperire le soste di calata di Filo d'Arianna. Ad oggi queste soste sono solo parzialmente sicure in seguito a crolli recenti. L'alternativa è dirigersi verso la depressione più a sinistra, quella che precede il grande seracco del Tacul e reperire le soste di calata della Comino Grassi, riattrezzate di recente. In circa 10 calate si torna nei pressi della base della via di salita.

MATERIALE:

2 corde da 60m, una serie di friends fino al #2, 6-8 viti di cui 4 corte, rinvii, NDA

NOTE: talvolta, in presenza di ghiaccio sufficiente, ci si può calare sulla via per mezzo di Abalakov.

Disclaimer: *Ciò che è riportato in questa pagina è mirato alla divulgazione di informazioni utili ed affidabili per affrontare salite, scalate, gite di sci alpinismo e fuoripista, cascate e tutto ciò che ci offre la montagna nella maggior sicurezza possibile, perché ogni alpinista ed amante della montagna possa partire per un'avventura con una corretta preparazione preventiva. Noi rimaniamo sempre a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e consigli, ma non possiamo agire per voi e spesso non saremo presenti durante le vostre gite. Pertanto, rimarrà vostro compito e responsabilità valutare le condizioni della montagna sul momento, che possono cambiare in modo repentino secondo gli agenti atmosferici. Dovrete quindi saper valutare con la vostra esperienza e capacità il terreno che vi circonda, e prendere le decisioni necessarie per il corretto svolgimento della salita nel momento stesso in cui sarete in montagna.*

©EnricoBonino